

Dicembre – prestare attenzione alle attività fitosanitarie nelle colture perenni

*Автор(и): Растителна защита
Дата: 07.12.2022 Брой: 12/2022*



Nella maggior parte dei giorni di dicembre, le condizioni agrometeorologiche saranno determinate da un tempo dinamico, con alternanza di brevi periodi di temperature medie giornaliere attorno, al di sotto e al di sopra delle norme climatiche.

All'inizio del mese, l'elevato contenuto di umidità negli strati superficiali del suolo limiterà l'esecuzione delle lavorazioni stagionali del terreno. A metà del periodo non sono attese precipitazioni, il che fornirà l'opportunità di svolgere attività fitosanitarie nelle colture permanenti.

Il raffreddamento verificatosi alla fine di novembre ha portato a un rallentamento, e nei campi più alti e nel Pre-Balcano, dove si è formato un manto nevoso, a una cessazione dei processi vegetativi nelle colture autunno-vernine.

All'inizio di dicembre è previsto un aumento delle temperature, ma i loro valori medi giornalieri, ad eccezione di alcune località della Bulgaria meridionale e lungo la costa del Mar Nero, non supereranno il minimo biologico richiesto per la vegetazione delle colture cerealicole invernali.

Durante il mese, nella maggior parte del paese, le colture autunno-vernine rimarranno in uno stato di dormienza relativa. Eccezioni si osserveranno nuovamente nelle colture delle regioni meridionali e sudorientali alla fine della prima e durante la prima metà della seconda decade. In questo periodo sono previste temperature superiori alla norma, con valori massimi superiori a 10–12°C e condizioni per una vegetazione ritardata nelle colture cerealicole invernali, ma è improbabile un cambiamento nello stato fenologico delle colture.

Quest'anno, una parte significativa delle colture di frumento svernerà in uno stadio iniziale del loro sviluppo. La siccità durante la prima metà dell'autunno nella maggior parte del paese ha limitato e ritardato la vegetazione delle colture cerealicole invernali. Per questa ragione oggettiva, le colture entreranno nell'inverno in diverse fasi fenologiche: emergenza, 1–2–3 foglie e inizio dell'accestimento. Solo una piccola parte delle colture di frumento in alcune località della Pianura Danubiana – la stazione agrometeorologica di Novachene e la regione di Ruse – si trova nella fase di accestimento, in cui le colture sopportano meglio le condizioni invernali.

A dicembre, le minime previste, fino a meno 9–10°C, in condizioni di assenza di manto nevoso e con persistenza più prolungata, rappresenteranno un rischio per le colture cerealicole invernali emerse ma non ancora indurite.

Le precipitazioni attese durante il mese, attorno e sopra la norma, aumenteranno il livello delle riserve idriche nello strato di suolo di 50 e 100 cm. Dopo le precipitazioni diffuse della seconda metà di novembre, che in molte parti del paese hanno superato i 40–50 l/m², il deficit idrico nelle colture autunno-vernine è stato superato.